

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE | N.1103 | Del 17/12/2020

Oggetto: *Acquisto dpi, mascherine protettive ad uso individuale- Spese aggiuntive emergenza Covid-19*
C.I.G.: Z072FDA66A

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista:

- **la** situazione in cui versa lo Stato italiano, che in questo periodo sta fronteggiando una grave epidemia da Covid-19, portando l'intero territorio in uno stato emergenziale che si è rilevato tale fin dai primi giorni del mese di febbraio del corrente anno. Tale emergenza ha costretto il Governo Italiano, in accordo con l'istituto di Protezione Civile, ad adottare misure ed ordinanze anti-contagio volte alla protezione e salvaguardia del popolo italiano. Inoltre sono stati presi in carico diversi provvedimenti volti alla tutela dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni, quali:
- **il** DPCM del 1 marzo 2020, Art.3 lett.c) che dice: “nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree d'accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni dei cui alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25 febbraio 2020, sono messe a disposizione degli addetti nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.”
- **il** DPCM del 1 marzo 2020, Art.3 lett. d) che recita:” I Sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie elencate nell'allegato 4 presso gli esercizi commerciali”
- **il** DPCM del 2 marzo 2020, Art.34 comma1: “Il Dipartimento della Protezione civile e i soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 03 febbraio 2020 n.630, sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato d'emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) come individuati dalla circolare del Ministro della Salute n.4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”

- il DPCM del 2 marzo 2020, Art.34 comma 2: “In relazione all’emergenza di cui al presente decreto, fino al termine dello stato d’emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito l’utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. L’efficacia di tali dispositivi è valutata preventivamente dal Comitato Tecnico scientifico di cui all’Art.2 dell’Ordinanza del Capo della Protezione civile del 3 febbraio 2020 n.630.”
- il DPCM del 11 marzo 2020, Art.1 comma 7 lett. d): “si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale”
- il DPCM del 11 marzo 2020. Art.1 comma 7, lett. e): “siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di arrotizzatori sociali”

Considerato, inoltre lo stato d’emergenza, il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso l’ordinanza del 03 febbraio 2020 dove prevede delle deroghe all’applicazione di alcuni articoli riguardanti il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50, in particolare dall’Art.2: “Per l’espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il Capo della Protezione civile ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell’Art.163 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell’Art. 163 possono essere derogati, di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell’Art.163.”, ed il comma 3 che esplicita la possibilità di derogare i seguenti articoli del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50: “art.21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione; 32,33,34,36,70,72,73,76,98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l’adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale...”

Preso atto:

- **che** il Comune di Assisi per fronteggiare suddetta emergenza necessita di altre 1330 mascherine, come da relazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Sig. Giammarco Baldoni

Considerato:

- **che** da preventivo fornito dalla Ditta il costo unitario di una singola mascherina è di € 1,18 esenti da iva

Vista:

- **la** Disposizione Dirigenziale Rif. n. 3 del 13.01.2020 con cui le funzioni Dirigenziali facenti capo all'Ufficio Servizi Operativi sono state delegate al Responsabile dell'Ufficio.

Accertata la copertura finanziaria del suddetto servizio;

Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm. recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il D.Lgs 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sugli Enti Locali;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- **Le** premesse sono parte integrante del presente atto;
- **Di** procedere all'acquisto di n.1330 mascherine, necessarie come dispositivo di protezione individuale, al costo unitario di € 1,18 esenti da iva dalla Ditta Sir Safety System spa di Assisi
- **Di** impegnare la somma di €1.569,40 sul capitolo 192/31 del Bilancio corrente a favore della Ditta Sir Safety System spa di Assisi
- **Di** dare atto che con la firma del presente provvedimento si intende espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 147 bis del T.U.E.L.

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Operativi

Geom. Franco Siena